

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 172 del 29/01/2025

Sinergia fra Trentino, Veneto e Lombardia. Failoni: “Abbiamo le carte in regola per rendere il lago una meta turistica globale”

Garda Unico, il lago punta sul mercato nordamericano con un investimento da 900mila euro

Il lago di Garda guarda al mercato turistico a stelle e strisce. La valorizzazione di una delle destinazioni più ammirate d'Europa, è al centro del progetto “Garda Unico”: una strategia condivisa dai tre territori che si affacciano sul lago: Trentino, Veneto e Lombardia. Un investimento complessivo di 900mila euro darà il via a una serie di azioni coordinate per potenziare la visibilità e l'attrattività del Garda, con un focus particolare sul mercato nordamericano, che si conferma una delle aree a maggior potenziale di crescita, accanto ai Paesi del Golfo e all'Estremo Oriente. Il progetto è stato presentato a Verona dall'assessore al turismo della Provincia autonoma di Trento Roberto Failoni, affiancato dagli omologhi di Regione Lombardia e Regione del Veneto, rispettivamente Barbara Mazzali e Federico Caner e dal presidente di VisitGarda-Garda Unico Srl, Paolo Artelio. Presente all'incontro anche Pietro Marrapodi, gestore governativo della Navigazione laghi, l'ente che gestisce il servizio pubblico di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como. In prospettiva, si scommette su uno snellimento del traffico anche attraverso un potenziamento del servizio di trasporto di persone e mezzi con i battelli. “Il lago di Garda ha tutte le carte in regola per diventare una delle principali mete turistiche per i viaggiatori internazionali. Con il progetto ‘Garda Unico’, uniamo le forze dei nostri territori per offrire un'esperienza unica e integrata, capace di attrarre nuovi flussi turistici e consolidare il nostro ruolo di eccellenza nel panorama italiano. Il nostro impegno si concentra in modo particolare sul mercato nordamericano, che ha enormi margini di sviluppo” ha dichiarato l'assessore al turismo della Provincia autonoma di Trento, Roberto Failoni, evidenziando come questo progetto veda il Trentino “al fianco di Veneto e Lombardia, con l'obiettivo di offrire un'esperienza di viaggio senza confini, capace di valorizzare ogni singola area del lago”.

Il progetto si sviluppa grazie alla collaborazione tra le istituzioni regionali e si inserisce in un contesto di cooperazione interregionale volto a massimizzare l'efficienza degli investimenti e migliorare la promozione turistica del lago. Regione Lombardia e Regione del Veneto contribuiscono con 300mila euro ciascuna, utilizzando risorse già stanziati dal Comitato Paritetico - Fondo Comuni Confinanti, nel rispetto dei programmi strategici approvati. La Provincia autonoma di Trento finanzia la propria quota attraverso i fondi previsti per il marketing turistico e la promozione territoriale del Trentino.

La gestione operativa del progetto è affidata a Trentino Marketing SpA (soggetto attuatore del protocollo di intesa interregionale), in collaborazione con il Consorzio VisitGarda-Garda Unico che, attraverso le tre DMO socie Lago di Garda Lombardia, Fondazione Verona & Garda Destination e Garda Trentino, rappresenta i comuni del bacino gardesano e gli operatori del settore turistico.

Il progetto “Garda Unico” consentirà dunque di superare la frammentazione promozionale, garantendo maggiore efficienza degli investimenti e concentrando gli sforzi su iniziative con un impatto più significativo.

Con i suoi 50 Comuni, 300mila abitanti e una superficie di oltre 1.800 chilometri quadrati, il lago di Garda è uno dei gioielli del turismo italiano ed europeo. Grazie a una capacità ricettiva che supera i 240mila posti letto, distribuiti tra 1.150 strutture alberghiere e 7.549 strutture extra-alberghiere. Rappresenta dunque una destinazione unica per la sua varietà paesaggistica, culturale ed enogastronomica. Secondo gli ultimi dati, non ancora del tutto definitivi, la sola parte trentina del lago di Garda ha fatto registrare nel 2024 4.142.000 presenze (+ 1,7% sul 2023) generate da 1.085.000 arrivi (+ 2,9%). Dati importantissimi, anche rispetto al periodo pre-pandemico, che testimoniano l’impegno nel promuovere questa destinazione.

Nel 2023, il turismo gardesano ha generato nei tre territori un indotto economico stimato in oltre 4 miliardi di euro, confermando il più grande specchio d’acqua italiano come una delle principali mete turistiche nazionali. Se fosse considerato una regione autonoma, il Garda si posizionerebbe al settimo posto in Italia per numero di arrivi turistici e presenze.

La cabina di regia del progetto ha messo a punto una serie di azioni strategiche mirate. Il cuore del progetto è un potenziamento del digital marketing, con le campagne di comunicazione online, per aumentare la visibilità internazionale e migliorare l’esperienza dei visitatori attraverso il portale VisitGarda.com. Un altro punto centrale è la promozione integrata, che prevede la realizzazione di campagne istituzionali coordinate, la distribuzione di materiali informativi multilingue e l’introduzione della Garda Promotion Card, un’iniziativa pensata per fidelizzare i visitatori.

A fianco di queste attività, saranno organizzati eventi istituzionali, occasioni di dialogo e confronto tra istituzioni, stakeholder e operatori turistici, per rafforzare l’identità del brand Garda e favorire la collaborazione tra le diverse realtà del territorio, in linea con le nuove esigenze di sostenibilità.

Durante la conferenza stampa, gli assessori Failoni, Mazzali e Caner, insieme al presidente Artelio, hanno sottolineato l’importanza del progetto come esempio virtuoso di collaborazione tra le massime istituzioni, in grado di rafforzare l’identità e la competitività di un territorio unico nel suo genere.

“Lavorare insieme ci permette di affrontare le sfide del futuro con maggiore forza e consapevolezza. La presenza del dottor Marrapodi certifica il nostro impegno e la nostra visione amministrativa, affrontare insieme temi come la navigazione, il trasporto e le infrastrutture ci consentirà di aumentare la nostra forza nel raggiungimento degli obiettivi. Il turismo è una leva economica fondamentale, e con Garda Unico potremo valorizzare al meglio i nostri territori” ha concluso l’assessore Barbara Mazzali.

“Oggi compiamo un nuovo importante passo, nello spirito per cui ‘da soli si fa prima ma insieme si va più lontano’: il progetto Garda Unico, realizzato assieme alla Regione Lombardia e alla Provincia di Trento, rafforzerà il posizionamento del Lago come una delle destinazioni turistiche più prestigiose a livello internazionale” ha evidenziato l’assessore regionale del Veneto Federico Caner.

“Il nuovo progetto Garda Unico, un ulteriore passo avanti nel percorso che, dal 2008, ha visto il Consorzio VisitGarda - Garda Unico lavorare per superare i confini amministrativi e promuovere il Lago di Garda come una destinazione unitaria e coesa. Grazie agli assessori al turismo di Veneto, Lombardia e Trentino, Garda Unico è prima di tutto un progetto di squadra, un progetto ambizioso con cui vogliamo che il Lago di Garda sia non solo una meta turistica, ma un modello di eccellenza, sostenibilità e innovazione”, ha affermato il Presidente di VisitGarda Paolo Artelio.

Scarica il service video > <https://shorturl.at/t3lTR>

<https://www.youtube.com/watch?v=JtXv3cLjPQ8>

<https://www.youtube.com/watch?v=-RQKm3E6jaQ>

<https://www.youtube.com/watch?v=AKI9dBkcw0g>

<https://www.youtube.com/watch?v=6v9o6bJf0YA>

(a.bg)